

ANNO SCOLASTICO

Scuola, quasi seimila cattedre vacanti

a pagina 7 **Sandrucci**

Scuola, le cattedre vuote sono 5.559

Mille in più dell'anno scorso. In campo i precari, che protestano

Il caso

I numeri sono anche peggio dell'anno scorso: 5.559 cattedre vuote nella provincia di Torino, circa mille posti vacanti in più. Sono i dati elaborati dalla Cisl Scuola, al netto di trasferimenti e passaggi, resi noti ieri

pomeriggio durante il presidio unitario di Flc Cgil, Cisl, Uil, Snals e Anief in piazza Castello. «Andiamo malissimo, a settembre avremo più supplenti dello scorso anno, con graduatorie che si esauriscono ancora prima di compilarle», spiega Teresa Olivieri, segretaria Cisl Scuola Torino, mentre sotto alla Regione sfilavano precari fantasma con la valigia. «Va sempre peggio perché il concorso straordinario per le secondarie ha for-

nito un numero minimo di promossi, abbiamo oltre 500 trasferiti fuori provincia contro 60 in entrata, che vanno a sommarsi ai pensionamenti e alle classi in più alle superiori». Per la primaria e l'infanzia il problema non si pone, perché i docenti abilitati per i 1.500 posti necessari ci sono. Ma le altre 4 mila cattedre vuote nelle secondarie, dove la popolazione scolastica è ancora in crescita, andranno ancora una volta ai precari

storici e alle «Mad», le messe a disposizione. Perciò i sindacati chiedono la modifica delle misure contenute nel decreto Sostegni bis ritenute inadeguate e non in linea con il Patto per la scuola appena firmato. Propongono di immettere in ruolo subito gli abilitati, cancellando il limite dei 36 mesi di servizio, per poi proseguire con la seconda fascia e il corso abilitante durante l'anno.

Chiara Sandrucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A settembre avremo graduatorie che si esauriscono prima di compilarle

Teresa Olivieri-Cgil



Newsletter

Il Corriere Torino arriva gratis ogni mattina nella tua mail. Inquadra questo codice per registrarti

